

DELIBERAZIONE 15 DICEMBRE 2020

556/2020/R/TLR

RINNOVO DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE E IL COMITATO TERMOTECNICO ITALIANO

L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Nella 1138^a riunione del 15 dicembre 2020

VISTI:

- la direttiva (UE) del 28 marzo 1983, 83/189/CEE del Consiglio e sue successive modifiche e integrazioni che prevede una procedura d'informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche (di seguito: Direttiva Europea 83/189/CEE);
- il regolamento (UE) del 25 ottobre 2012, 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla normazione europea (di seguito: regolamento (UE) 1025/2012);
- la direttiva (UE) del 9 settembre 2015, 2015/1535 del Parlamento europeo e del Consiglio che prevede una procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione (codificazione) (di seguito: direttiva (UE) 2015/1535);
- la direttiva (UE) del 25 ottobre 2012, 2012/27 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'efficienza energetica e sue successive modifiche e integrazioni;
- la legge 21 giugno 1986, n. 317 e sue successive modifiche e integrazioni che prevede a livello nazionale una procedura d'informazione nel settore delle norme e regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione (di seguito: legge 317/86);
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni (di seguito: legge 481/95), recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 e sue successive modifiche e integrazioni (di seguito: decreto legislativo 102/14), recante "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE";
- il decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 223 recante "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sulla normazione europea e della direttiva (UE) 2015/1535 del Parlamento europeo e del

Consiglio, del 9 settembre 2015 che prevede una procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione”;

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 8 febbraio 2018, 78/2018/A (di seguito: deliberazione 78/2018/A).

CONSIDERATO CHE:

- il Comitato Termotecnico Italiano Energia e Ambiente (di seguito CTI) è un'associazione privata senza scopo di lucro, che in data 4 giugno 1999 ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, ed è un ente federato all'Ente Italiano di Normazione UNI (di seguito: UNI), facente parte del sistema UNI-Enti Federati, secondo una specifica convenzione di federazione;
- il ruolo di UNI, quale organismo nazionale di normazione italiano è stato riconosciuto dalla Direttiva Europea 83/189/CEE del marzo 1983, recepita dal Governo Italiano con la legge 317/86 e confermato dal decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 223 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 1025/2012 e della direttiva (UE) 2015/1535 del 9 settembre 2015;
- all'interno del sistema UNI-Enti Federati, il CTI svolge, secondo i propri compiti istituzionali e statutari, attività normativa e di unificazione nei vari settori della termotecnica e della produzione e utilizzazione di energia termica in generale, incluse le relative implicazioni ambientali;
- il decreto legislativo 102/14 ha attribuito all'Autorità funzioni di regolazione e controllo nel settore del teleriscaldamento e del teleraffrescamento, con l'obiettivo di promuovere la tutela dell'utenza e lo sviluppo del settore secondo standard di efficienza e qualità, nonché di promuovere la concorrenza;
- l'esercizio delle suddette funzioni da parte dell'Autorità richiede l'elaborazione, la redazione, la continua revisione e l'aggiornamento di linee guida, prassi di riferimento e norme tecniche, che costituiscono un naturale complemento di dettaglio delle disposizioni emanate dall'Autorità;
- ai sensi della legge 481/95, l'Autorità può avvalersi della collaborazione di altre amministrazioni pubbliche per l'esercizio delle proprie funzioni;
- l'Autorità, con deliberazione 78/2018/A, ha approvato un Protocollo d'Intesa con il CTI, di durata triennale, in modo da avvalersi della collaborazione dell'Ente per l'esercizio delle proprie funzioni nei settori del teleriscaldamento e del teleraffrescamento;
- la collaborazione con il CTI, nel corso del triennio, ha consentito la predisposizione di linee guida indispensabili per la corretta applicazione della disciplina introdotta dall'Autorità, con particolare riferimento alla qualità del servizio; in particolare il CTI, su richiesta degli Uffici dell'Autorità, ha predisposto linee guida in tema di:

- a) qualità del fluido termovettore;
- b) ricerca dispersioni del fluido termovettore e loro classificazione;
- c) pronto intervento ed emergenze;
- al fine di assicurare la corretta applicazione della disciplina del settore, si rende necessaria la prosecuzione della collaborazione con il CTI in modo da consentire, oltre all'eventuale aggiornamento delle linee guida già pubblicate, il completamento e la predisposizione di ulteriori linee guida, con particolare riferimento a:
 - a) continuità del servizio;
 - b) verifica funzionale dei misuratori;
 - c) condizioni tecniche di accesso di impianti di terzi alle reti di teleriscaldamento e di teleraffrescamento;
- l'eventuale rinnovo del Protocollo d'Intesa, per un periodo di un ulteriore triennio, può essere chiesto per iscritto, da una delle due Parti, entro sei mesi dalla scadenza;
- l'Autorità, con comunicazione del 3 luglio 2020 (prot. Autorità P/21151 di pari data), ha inviato al CTI la propria manifestazione di interesse per il rinnovo del Protocollo d'Intesa, prevedendo la possibilità di integrare le aree di comune interesse;
- il CTI, con comunicazione del 6 luglio 2020 (prot. Autorità A/21284 di pari data), ha confermato il proprio interesse al rinnovo del Protocollo d'Intesa;
- il vigente Protocollo d'Intesa tra l'Autorità e il CTI scadrà il prossimo 21 febbraio 2021.

RITENUTO CHE:

- il CTI, in funzione dei propri compiti istituzionali previsti dalla normativa vigente, possa offrire all'Autorità un utile contributo per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali;
- sia pertanto opportuno prevedere il rinnovo per un ulteriore triennio del Protocollo d'Intesa, con il contestuale aggiornamento delle aree di comune interesse;
- sia necessario formalizzare i contenuti del Protocollo d'Intesa, in modo da:
 - individuare un elenco di temi di interesse istituzionale per l'Autorità e per il CTI, sui quali attivare le iniziative previste dal Protocollo d'Intesa;
 - definire le modalità di collaborazione tra le Parti al fine di avviare contrattualmente la collaborazione sulle tematiche individuate;
 - coordinare gli interventi ed adottare strumenti di collaborazione flessibili e di rapida attuazione che consentano di affrontare adeguatamente temi e problematiche concernenti la regolazione del servizio di teleriscaldamento e teleraffrescamento;
- la collaborazione con il CTI possa utilmente svilupparsi secondo le modalità e sui temi indicati nell'Allegato A alla presente deliberazione

DELIBERA

1. di prevedere il rinnovo per un ulteriore triennio del Protocollo di Intesa tra l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e il Comitato Termotecnico Italiano, sulla base dello schema allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di prevedere la sottoscrizione del medesimo a firma del Direttore della Divisione Ambiente, dandogli mandato per i seguiti di competenza;
3. di pubblicare la presente deliberazione e il relativo Allegato A sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

15 dicembre 2020

IL PRESIDENTE

Stefano Besseghini